



# Istituto d'Istruzione Superiore "CRISTOFARO MENNELLA"

Indirizzi di studio: Trasporti e Logistica certificato ISO 9001:2015  
Economico Turistico (anche serale), Manutenzione e Assistenza  
Tecnica, Sanità e Assistenza Sociale (anche serale)

Via Michele Mazzella, 113 – 80077 Ischia (Napoli)  
Telefono 081.19312019 – www.ismennellaischia.edu.it  
NAIS01200B@istruzione.it - NAIS01200B@pec.istruzione.it  
Codice fiscale 91005980635 – Codice Meccanografico NAIS01200B



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev. 005

I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"  
ISCHIA (NA)

Prot. 0005679 del 15/05/2024  
V (Entrata)

Anno scolastico 2024 /2025

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta - Sezione A - Indirizzo SSAS  
( Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Di Guida



### Elenco Docenti il CdC di CLASSE 5 SAS

Docente	Disciplina	Firma
Cerbone Mariarosaria	Italiano	
Cerbone Mariarosaria	Storia	
Roberta Perrone Filardi	Diritto e legislazione sociosanitaria	
Di Meglio Maria	Tedesco	
Colaizzo Maura	Inglese	
Arpaia Autilia	Metodologie operative	
Cacciuotolo Lucia Bernadetta	Psicologia generale e applicata	
Iervolino Raffaele	Scienze Motorie	
Manco Maria	Religione	
Margione Giovanni	Matematica	
Castaldi Felicia	Igiene e Cultura medico-sanitaria	
D'Ambrosio Mirella	potenziamento	

## Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	3
1.1. Breve descrizione del contesto	
1.2. Presentazione Istituto	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	4
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	
2.2. Quadro orario settimanale	
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....	11
3.1. Composizione consiglio di classe	
3.2. Continuità docenti	
3.3. Composizione e storia classe	
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	17
4.1. Analisi del contesto	
4.2. Criteri e modalità per la valutazione	
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....	18
5.1. Metodologie e strategie didattiche	
5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	
5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	
6. ATTIVITÀ E PROGETTI .....	21
6.1. Attività di recupero e potenziamento	
6.2. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	
6.3. Attività, progetti e percorsi attinenti all'Educazione Civica	
6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)	
6.5 Prove Invalsi	
6.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari/curricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO )	
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE .....	34
7.1. Schede informative delle discipline	

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	75
8.1 Premessa	
8.2 Criteri di valutazione	
8.3 Valutazione profitto educazione civica	
8.4 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
8.5 Criteri attribuzione crediti	
8.6 Criteri ministeriali per la conversione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2023/24	
8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno	
8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno	
8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno	
8.7.1 Griglie di valutazione prima prova scritta	
8.7.2 Griglie di valutazione seconda prova scritta	
8.7.3 Griglia di valutazione colloquio orale	
8.7.4 Griglie di valutazione discusse ed approvate nel Dipartimento di inclusione del 7.05.24. relative allo svolgimento degli esami di stato per gli alunni D.A. e DSA.....	99
8.8 Griglia di valutazione prova orale per alunni con obiettivi minimi .....	113
9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio).....	117

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il Contesto  
L'Istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti favoriscono anche il quotidiano confronto con i componenti della famiglia, tutti impiegati nei settori socio-economici legati all'offerta formativa dell'Istituto. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - TSE - SAS) accolgono sia allievi interessati a proseguire gli studi di livello universitario, sia quelli propensi a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Long Life Learning.

L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano: -la forte stagionalità della domanda/offerta turistica ( non agevolata dalla pandemia COVID) - le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare; - carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani.

La realtà dell'isola consente all'istituto di confrontarsi continuamente con contesti culturali diversi, senza tralasciare i rapporti con i turisti e gli operatori socio-economici che sono disponibili ad accogliere i giovani studenti alle prime esperienze lavorative nei settori-chiave dell'economia locale: i trasporti marittimi, l'accoglienza turistica, la logistica, i complessi termali, i servizi di assistenza e manutenzione tecnica per impianti elettrici, meccanici e termoidraulici, i servizi socio-sanitari per la promozione del benessere. Gli indirizzi di studio proposti favoriscono l'orientamento/ri-orientamento degli studenti durante l'intero ciclo di studi. Il rapporto con le famiglie, in genere occupate nei settori socio-economici legati all'offerta formativa dell'Istituto, consente di agire in modo sinergico sull'orientamento degli studenti.

Il nuovo indirizzo per i "Servizi socio-sanitari" consente la formazione di figure idonee alla gestione dell'impresa socio-sanitaria e l'organizzazione di interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone e fasce deboli.

Le numerose richieste da parte di un pubblico di persone adulte che, per diversi motivi non sono riuscite a conseguire un titolo di studio di scuola superiore spendibile sul territorio, ha motivato la scelta di attivare un corso di studio serale per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto: Istituto Tecnico Trasporti Logistica, Istituto Tecnico Turistico, TSE (Tecnico dei Sistemi Energetici) e Professionale per i Servizi e Assistenza Sociale.

### 1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Cristofaro Mennella" è un'importante realtà scolastica dell'Isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 600 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e circa 140 dipendenti, divisi attualmente in tre plessi, siti nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale); uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a Forio); l'altro, di proprietà del Comune di Forio, è in comodato d'uso gratuito (Via Verde a Forio).

L'I.I.S. "Cristofaro Mennella" ha attivato a partire dall'a. s. 2019/2020 il Corso d'Istruzione per adulti, Indirizzo socio-sanitario, nell'ambito del secondo livello didattico; l'ultimo anno, che ricalca



essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio del corso diurno, è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2020/2021. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Gli studenti hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 75% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012 e basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale. La normativa prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale patto è definito dalla Commissione del patto formativo, costituita nel quadro di un accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti e le istituzioni scolastiche sede dei percorsi di secondo livello. L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque giornate, con il sabato escluso. Inoltre il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede anche la possibilità della FAD (fruizione a distanza) da parte dello studente di una parte del periodo didattico, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo richiesto all'atto dell'iscrizione.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto Mennella è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica, offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

A conclusione del percorso abbreviato, il diplomato nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" consegue risultati di apprendimento analoghi a quelli di un diplomato del corso mattutino e il diploma ottenuto ha identico valore legale.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il quadro normativo nel corso degli ultimi anni, ha sicuramente contribuito a promuovere una didattica per competenze, caratterizzata da una forte centralità dello studente nel percorso di insegnamento apprendimento e che fa sì che lo studente sia in grado di gestire, sfruttando efficacemente le sue risorse cognitive e operative in contesti non convenzionali. Di seguito, viene riportato il percorso legislativo che ha consentito tale passaggio, superando la tradizionale concezione della didattica basata sul nozionismo, sull'acquisizione di contenuti.

All'interno di questa cornice di sistema rinnovata, che identifica gli *istituti professionali come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e*

*originalità didattica*, sono introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico con particolare riferimento a:

- a) **personalizzazione degli apprendimenti**, elaborazione del **Progetto Formativo Individuale (PFI)** e **organizzazione del sistema tutoriale** per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- b) **pianificazione della didattica** attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (**UdA**);

L. 27 dicembre 2006 n. 296 (art.1)	Comma 622: elevamento decennale dell'obbligo di istruzione con finalizzazione al conseguimento di un titolo di studio di scuola superiore e di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Comma 624: prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'art.28 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226.
L. 2 aprile 2007 n.40 (art.13)	Comma 1: reinserimento degli Istituti Professionali nel sistema di istruzione secondaria superiore statale. Comma 2: istituzione dei poli tecnico-professionali tra gli Istituti professionali e le strutture di formazione professionale.
D.M. 22 agosto 2007 n.139	Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione con l'individuazione degli assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza.
D.P.R. 15 marzo 2010 n.87	Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con successive modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133.
Direttiva 28 luglio 2010 n.65	Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali, come previsto dall'art.8 comma 6 del D.P.R. 15 marzo 2010 n.87.
D.P.R. 22 giugno 2009 n.122	Regolamento sulla valutazione
D.L. 61 13 aprile 2017	Revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale
DL 8 gennaio 2018	Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ)
D. L. 24 maggio 2018, n. 92	Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale
Decreto Direttoriale n.1400 25 settembre 2019	Linee Guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale

- c) **modalità di progettazione dell'offerta formativa** in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalla Regione di appartenenza e richiesti dal mercato del lavoro in trasformazione digitale per effetto della rivoluzione industriale 4.0.

La normativa (DM 92/2018, artt. 4 e 5) impone che sia resa trasparente la correlazione degli indirizzi con i codici Ateco ISTAT 2007 delle attività economiche di riferimento, con i SEP (i settori economico-professionali istituiti nel 2015) e con il NUP (nomenclatura e classificazione delle unità professionali) che definiscono operativamente i profili professionali in uscita caratterizzanti le diverse professioni. L'applicazione di tali codici agli indirizzi del nostro istituto, oltre a dare specificità all'attività didattica, ne esplicitano la relazione con il fabbisogno territoriale, rendendo riconoscibile e, quindi, più facilmente spendibile il titolo di studio.

Emerge, così, a fianco all'esigenza di potenziamento delle competenze di base attraverso buone pratiche didattiche, una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il PECuP, il Profilo Educativo, Culturale e Professionale di cui all'Allegato A del D.lgs. 61/2017 richiama i punti cardine dell'identità dell'istruzione professionale e della sua vocazione educativa che intende offrire ai propri studenti percorsi che integrino, in modo armonico, competenze chiave di cittadinanza con competenze scientifiche, tecniche e operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio.

Riferimento primario nella definizione dei traguardi didattici e formativi del curriculum sono le nuove 8 competenze chiave e di cittadinanza dell'Unione Europea che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto l'obbligo d'istruzione entro i 16 anni nella prospettiva di un apprendimento permanente.



<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>1.</b> Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Comunicare (essere in grado di trasmettere le proprie conoscenze e abilità agli altri attraverso linguaggi adeguati ai contesti)</p>
<p><b>2.</b> Competenza multilinguistica</p>	<p>Progettare (essere in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine).</p>
<p><b>3.</b> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>Risolvere problemi.</p>
<p><b>4.</b> Competenza digitale</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione (saper cercare e comprendere in modo autonomo e critico le informazioni necessarie allo svolgimento di un determinato compito, utilizzando strumenti diversi).</p>
<p><b>5.</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Imparare a Imparare (acquisire le competenze necessarie ad adeguare nel tempo le proprie conoscenze e abilità al contesto socioculturale del momento).</p>
<p><b>6.</b> Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni (saper capire i nessi e le analogie tra situazioni apparentemente diverse)</p>
<p><b>7.</b> Competenza imprenditoriale</p>	<p>Collaborare e Partecipare (essere in grado di comprendere le esigenze di un lavoro di squadra, adeguando il proprio linguaggio e le proprie metodologie a quelle necessarie per il lavoro di gruppo).</p>
<p><b>8.</b> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile (possedere le conoscenze e le competenze per operare scelte autonome, quando necessario).</p>

In base a tali fonti di legittimazione, i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico sono riferiti a quattro assi culturali, quello dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi d'apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e, in un processo di apprendimento permanente, al futuro lavorativo.

## **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

Il percorso formativo del SASS permetterà allo studente di acquisire capacità legate alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio, a rapportarsi agli competenti Enti pubblici e privati per orientare l'utenza verso idonee strutture e a individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana. *A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli indirizzi professionali, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo. Proseguendo gli studi può ottenere la Qualifica OSS (attraverso un percorso ridotto di 300 ore).*

*L'impianto del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale affida, inoltre, alle scuole il ruolo strategico di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, che possono esercitare declinando i profili unitari degli indirizzi nei percorsi formativi richiesti dal territorio, utilizzando gli strumenti e le opportunità che la normativa mette a loro disposizione. Per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro e delle professioni, ciascuno degli undici indirizzi di studio è stato correlato ad una o più delle attività economiche referenziate ai codici ATECO.* La classificazione delle attività economiche ATECO (AT-tività ECO-nomiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico, utilizzata per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di semplificazione delle informazioni gestite in modo coordinato dalle pubbliche amministrazioni. La combinazione alfanumerica risulta così articolata: le lettere individuano il macro-settore economico suddiviso in Sezioni, mentre i numeri (composti da 2 a 6 cifre) razi tiene conto, inoltre, della correlazione dei Settori economico professionali.

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede *specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.*

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- a) **attività e insegnamenti di istruzione generale**, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, l'asse matematico e all'asse storico sociale
- b) **attività e insegnamenti di indirizzo** riferiti all'asse scientifico, tecnologico e

*professionale*

e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'*asse dei linguaggi*.

## **2.2 Obiettivi cognitivi ed operativi comuni**

- Consolidare e affinare le competenze linguistiche già acquisite ;
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logico- comunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza ;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi ;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Altro.....

### **LIVELLI MINIMI ( GRIGLIA PTOF ):**

- Conoscenze nell'insieme complete, ma non approfondite
- Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici , ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
- Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi e sintesi sono semplici, ma corrette
- Impegno adeguato
- Interesse adeguato
- Partecipazione attiva
- Progressi curricolari sufficienti

## **2.3 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali**

Tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e quelli linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con

- atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
  - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
  - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
  - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
  - individuare utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; -riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
  - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
  - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
  - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
  - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
  - utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
  - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

### **2.3 Risultati di apprendimento specifici relativi al Settore Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale**

A conclusione del percorso quinquennale, gli studenti sono in grado di :

- 1) Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali



- 2) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- 3) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- 4) Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- 5) Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- 6) Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- 7) Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- 8) Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- 9) Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- 10) Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

Il Consiglio della Classe, nel redigere quanto segue, ha tenuto in debita considerazione: il piano dell'offerta formativa, la programmazione UDA del consiglio di classe, le attività educative didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe, i risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, i risultati finora conseguiti nell'anno scolastico in corso.

#### **3.1 Composizione e storia classe**

Elenco delle alunne/i (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

#### **3.2 Profilo della classe:**

La classe 5A SSAS è composta da 12 studenti, 11 ragazze e 1 ragazzo.

Tra le studentesse presenti nella classe tre di loro sono alunne con disturbi specifici di apprendimento e per ciascuna di loro è stato predisposto un Pdp. Tutti gli studenti provengono dal suolo ischitano differenziato per i sei comuni presenti in esso.

La composizione della classe si presenta variegata, in relazione alla personalità, al carattere e all'atteggiamento nei confronti della scuola

Un esiguo numero di allieve ha profuso sin dall'inizio dell'anno scolastico interesse, partecipazione e comportamenti collaborativi, sia nei confronti del corpo docente, sia verso i compagni di classe.

Dal punto di vista della disciplina e del comportamento, la classe si è mostrata nel complesso rispettosa delle regole dell'ambiente-aula e del gruppo classe, aperta al dialogo e al confronto costruttivo con i docenti, in un clima di buona relazione interpersonale, nonostante non si possa considerare un gruppo unitario in conseguenza delle diversità culturali e caratteriali che hanno determinato negli anni la creazione di due sottogruppi. Questi rappresentano oggi i due profili caratteriali della classe.

Considerando il profilo educativo e di formazione, la classe ha mostrato nel tempo un impegno sempre maggiore e un discreto interesse per le tutte le discipline. Le esperienze vissute e le capacità declinate nello sviluppo dei contenuti disciplinari rivolti, soprattutto, al ventaglio delle abilità atte al consolidamento del saper fare, ha fatto emergere le singole capacità e le singole attitudini modellando le qualità dei singoli.

In considerazione della visione didattica, l'elemento che più colpisce la dinamica di questa classe è rappresentato dalla notevole discontinuità nella docenza ad eccezione delle discipline di italiano e storia e religione. Per le altre discipline, tra le quali anche quelle professionalizzanti, come Psicologia, Metodologie Operative, Diritto e legislazione sociale, Igiene, il corpo docente non ha avuto continuità.

Questa alternanza di docenti, nel corso di studi quinquennale, ha avuto un impatto sull'impostazione del lavoro metodologico e didattico, in quanto il gruppo classe ha dovuto confrontarsi ovviamente con stili di comunicazione ed insegnamento non uniformi negli anni. Nonostante ciò, ha mostrato maturità sempre crescente nell'ascolto e nella disponibilità di impegno espressa nei riguardi dei docenti, apprezzando l'alternanza dei docenti come una risorsa di crescita personale e di confronto nella relazione e nell'adattamento al cambiamento.

Va rilevato che nel corso del quinquennio alcune alunne hanno attraversato delle situazioni familiari e personali delicate, che hanno condizionato l'impegno e la partecipazione allo sviluppo del progetto di formazione proposto dal corpo docente, e di conseguenza non hanno potuto acquisire pienamente un metodo di studio adeguato ed efficace. Ciò nonostante, con le strategie di recupero attivate, i docenti sono stati in grado di far colmare durante questo ultimo anno quasi tutte le lacune pregresse e consolidare la preparazione delle alunne attenzionate. Il tratto che è emerso è la maturità civica e il rispetto dell'altro mostrato in ogni azione da loro compiuta, in primis le varie attività di volontariato e di supporto messe in campo.

Complessivamente, quindi, i risultati si sono rivelati positivi in alcune discipline e accettabili in altre. Infatti, sul piano degli obiettivi raggiunti e delle conoscenze e competenze acquisite, possiamo differenziare tre fasce di profitto:

una prima fascia di livello molto alto, dove si collocano poche alunne, che hanno mostrato impegno costante nello sviluppo dei saperi richiesti in tutte le discipline, raggiungendo un grado autonomia ed approfondimento nello studio con risultati molto proficui ed esaustivi;

una seconda fascia di livello intermedio, dove si colloca un gruppo più ampio della classe, che ha lavorato con costanza ma conseguendo solo in parte lo sviluppo approfondito delle conoscenze e competenze nelle materie, pur se ha raggiunto risultati meritevoli;

infine, una terza fascia di livello sufficiente, alla quale appartiene quella parte della classe che, anche per una discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, ha conseguito abilità e competenze di base nelle discipline, anche con sollecitazioni e metodologie individualizzate.

Come ultimo dato, si sottolinea l'attenta e attiva partecipazione degli studenti ad attività PCTO di rilievo. Molte di esse, hanno contribuito all'acquisizione di competenze da spendere nell'ambito scolastico ma, ancora, sono risultate fondamentali per la familiarizzazione con percorsi, anche lavorativi, in attinenza con tale percorso di studio.

### 3.2 Composizione consiglio di classe 5A SAS

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
Cerbone Mariarosaria	docente	Italiano
Cerbone Mariarosaria	docente	Storia
Roberta Perrone Filardi	docente	Diritto e legislazione sociosanitaria
Di Meglio Maria	docente	Tedesco
Colaizzo Maura	docente	Inglese

Arpaia Autilia	docente	Laboratorio di Metodologie operative
Cacciuottolo Lucia Bernadetta	docente	Psicologia generale e applicata
Iervolino Raffaele	docente	Scienze Motorie
Manco Maria	docente	Religione
Margione Giovanni	docente	Matematica
Castaldi Felicia	docente	Igiene e cultura medico-sanitaria
D'Ambrosio Mirella	docente	Potenziamento

**Firma Dirigente Scolastico**

### 3.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	CERBONE MARIAROSARIA	CERBONE MARIAROSARIA	CERBONE MARIAROSARIA



STORIA	CERBONE MARIAROSARIA	CERBONE MARIAROSARIA	CERBONE MARIAROSARIA
RELIGIONE	MANCO MARIA	MANCO MARIA	MANCO MARIA
IGIENE		CASTALDI FELICIA	CASTALDI FELICIA

### 3.4. Quadro Orario

#### SERVIZI SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

	3 anno	4 anno	5 anno
<b>Italiano</b>	4	4	4
<b>Storia</b>	2	2	2
<b>Inglese</b>	2	2	2
<b>Tedesco</b>	2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	3
<b>Psicologia Generale</b>	4	4	4
<b>Metodologie Operative</b>	4	4	4
<b>Igiene</b>	5	4	4
<b>Diritto Economia e Tecnica Amministrativa</b>	3	4	4
<b>Scienze Motorie</b>	2	2	2

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

### 4.1. Analisi del contesto

Nella legge 107/2015, al comma 7, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è annoverato tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari. All'interno del nostro istituto circa il 23% della popolazione scolastica è rappresentata da

alunni con BES (DVA, DSA, BES per svantaggio socioculturale o linguistico). Questo dato evidenzia una grande eterogeneità che si riflette in tutti i consigli di classe. Alla luce di questo e nell'ottica inclusiva del nostro Istituto, le differenze diventano l'elemento fondante delle relazioni, rappresentando una sfida che coinvolge tutti i principali soggetti di cambiamento: Dirigente scolastico, insegnanti, comunità scolastica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni. Oggi, infatti, sappiamo che per fare una scuola inclusiva è indispensabile valorizzare le infinite varietà della diversità umana (dalle disabilità alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) e tendere a un'idea di giustizia come equità, personalizzando strumenti e strategie e distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno. Nel nostro Istituto il tema dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali è trasversale alla progettualità della scuola e l'intera offerta formativa presenta caratteristiche inclusive. Infatti, l'inclusione scolastica è realizzata non semplicemente prevedendo misure compensative o dispensative del disagio mostrato, quanto piuttosto realizzando un ambiente inclusivo che prescindendo dalle specifiche esigenze e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative. La stessa valutazione, formativa e personalizzata, diventa nel nostro Istituto fattore d'inclusione; anche l'ambiente di apprendimento attento ai bisogni di ciascuno, e che, ad esempio, utilizzi i supporti digitali per offrire soluzioni facilitate di apprendimento, realizza pienamente le finalità dell'inclusione. Le stesse norme, tra l'altro, hanno sostituito al concetto di "integrazione" quello di "inclusione", con cui si attribuisce importanza alle caratteristiche del contesto piuttosto che all'azione concentrata sul singolo alunno.

#### **4.2. Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione dovrà:

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo – relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione delle competenze prevede che:

- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI;
- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi.

Inoltre, per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.).

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1. Metodologie e strategie didattiche**

<b>Metodi Formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratorio</li> <li>- lezione frontale</li> <li>- debriefing</li> <li>- esercitazioni</li> <li>- dialogo formativo</li> <li>- problem solving</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alternanza scuola-lavoro</li> <li>- project work</li> <li>- simulazione – virtual Lab</li> <li>- e-learning</li> <li>- brain – storming</li> <li>- percorso di autoapprendimento</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e sussidi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzature di laboratorio linguistico-informatico</li> <li>- monografie di apparati</li> <li>- virtual – lab</li> <li>- mappe concettuali</li> <li>- Power-Point</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dispense</li> <li>- libro di testo</li> <li>- pubblicazioni ed e-book</li> <li>- apparati multimediali</li> <li>- strumenti per calcolo elettronico</li> <li>- strumenti di misura</li> </ul>

## 5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

## 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento : attività nel triennio

### AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2021/2022

<b>Aziende</b>	<b>Attività svolte 2021/ 2022</b>
<b>ISS Mennella</b>	<b>Corso Sicurezza 81/2008 Normativa-Rischio-Danno-Protezione- Prevenzione Primo soccorso</b>
<b>Centro diurno Giuseppe Natale Casamicciola Terme</b>	<b>Percorsi relativi ai servizi socioeducativi e socio assistenziali della cooperativa sociale rivolti a soggetti con disabilità</b>
<b>Terme Negombo Lacco Ameno</b>	<b>Convegno su Terme e Sport</b>

<b>Grimaldi Lines Group Spa</b>	<b>Travel game</b>
<b>Job Orienta</b>	<b>Orientamento al mondo del lavoro</b>
<b>Erasmus Germania Amburgo</b>	<b>Apprendimento e scambio di buone prassi Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere Dialogo interculturale</b>

#### **AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2022/2023**

<b>Aziende</b>	<b>Attività svolte 2022/ 2023</b>
<b>ISS Mennella</b>	<b>Primo soccorso</b>
<b>Dipartimento salute mentale Ischia</b>	<b>Organigramma e rete dei servizi per la salute mentale</b>
<b>Terme Negombo Lacco Ameno</b>	<b>Ischia Cultura Convegno su Terme e sport: un binomio vincente</b>
<b>Complessi termali dell'isola d'Ischia: Hotel Continental Hotel Oriente Terme Negombo Hotel Re Ferdinando</b>	<b>Percorso Salute e Benessere Medicina termale e benefici dell'utilizzo delle acque termali.</b>
<b>ISS Mennella</b>	<b>Comunicazione empatica Orientamento alle professioni sanitarie</b>
<b>Erasmus Germania Amburgo</b>	<b>Potenziamento conoscenza lingue straniere Partecipazione ad attività di tirocinio professionale Apprendimento e scambio di buone prassi Dialogo interculturale</b>
<b>Primi anni Casamicciola Terme</b>	<b>Corso con l'ostetrica e attività relative alla puericultura</b>

#### **AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2023/2024**



Aziende	Attività svolte 2023/ 2024
<b>Monte S.Angelo Napoli</b>	<b>Orientamento universitario</b>
<b>Festival della Filosofia Ischia</b>	<b>Seminario “ Dalla pietra filosofale al bosone di Higgs” sulla fisiopatologia del desiderio</b>
<b>Biblioteca Serrara Fontana</b>	<b>Evento <i>Malanova- la storia di Anna Maria Scarfò</i> tra violenza, omertà e riscatto. Presentazione del CAV centro anti violenza, dell’equipe socio assistenziale del distretto e dell’associazione LeGami</b>
<b>ISS Mennella</b>	<b>Incontro con l'esperto lingua dei segni e con il logopedista</b>
<b>Polifunzionale Ischia</b>	<b>Giornata evento sulla prevenzione delle dipendenze patologiche “(NON) smetto quando voglio”</b>
<b>Museo diocesano Ischia</b>	<b>Convegno sulle Malattie rare</b>

## **DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite	<p>Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p>
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite	<p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p>
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite	<p>Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.</p>
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche	<p>- Interagire con l'utenza di riferimento usando le lingue straniere apprese nel percorso curricolare (Inglese, Tedesco)</p>
Competenze trasversali	- Capacità di diagnosi
	- Capacità di relazioni
	- Capacità di problem solving
	- Capacità decisionali
	- Capacità di comunicazione
	- Capacità di organizzare il proprio lavoro
	- Capacità di gestione del tempo
	- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
	- Capacità di gestire lo stress
	- Attitudini al lavoro di gruppo
	- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
	- Capacità nella flessibilità
- Capacità nella visione d'insieme	

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri elencati: un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati; lavori di gruppo ed individuali; attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo;

## 6.2. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno partecipato singolarmente, o come gruppo classe, alle seguenti attività integrative e progetti proposti dal nostro Istituto o da enti esterni:

- Rappresentazione teatrale in lingua inglese
- Rappresentazione teatrale sulla SHOAH
- Visione del film “C'è ancora domani” – Cinema Delle Vittorie – Forio
- Visione del film “Io Capitano” – Cinema Excelsior di Ischia
- Attività di rappresentanza dell'Istituto

Alcune alunne sono state individuate nel programma per il contrasto alla dispersione scolastica PNRR e inserite nel progetto “Benessere in natura” e nel percorso “Mentoring orientamento e coaching”.

## 6.3 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è obbligatorio dall'a.s. 2020/21, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», il DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Le attività e i percorsi attinenti a “Educazione civica” sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE

### **EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE**

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
TEMATICA			

Organizzazione Delle Nazioni Unite ed Unione Europea	Conoscere I Valori Che Ispirano gli ordinamenti comunitari e Internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Le radici della Costituzione: i diritti umani	Cogliere La Complessità Dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento Giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	La Tutela dell'Ambiente	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio responsabilità.
		La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
		Social Network Fake news	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

#### 6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi):

- 1) Dall'analisi dei bisogni al progetto di intervento rivolto al minore, disabile, anziano.
- 2) La rete dei servizi in ambito socio assistenziale e socio sanitario.

#### UDA 1

##### Titolo Io, facilitatore in ambito socio-sanitario

Discipline coinvolte: tutte

Monte ore : 40

Contenuti disciplinari

## Asse dei linguaggi

<b>Disciplina: Lingua Tedesca</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni	<p><b>Lessico su argomenti correlati all'attività professionale degli operatori socio-sanitari.</b></p> <p><b>Conoscenza di un repertorio essenziale di parole di uso comune in tema di malattie e attività quotidiane:</b>  <b>Die Tätigkeiten der Pflegekräfte.</b></p>	<p><b>Adottare modalità comunicativo- relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.</b></p> <p><b>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi.</b></p> <p><b>Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</b></p>

<b>DISCIPLINA: Lingua Inglese</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Padroneggiare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni, comunicare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti</p>	<p><b>Children</b></p> <p><b>Adolescents</b></p> <p><b>The Elderly</b></p>	<p><b>Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa all'indirizzo sociale. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali e comprenderle.</b></p> <p><b>Ricerca informazioni all'interno dei testi del settore.</b></p> <p><b>Distinguere ed utilizzare alcune tipologie testuali.</b></p> <p><b>Produrre brevi testi, orali e scritti, semplici e coerenti, esprimendosi in modo sufficientemente appropriato.</b></p>

<p>tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.</p>		
--	--	--

<b>Disciplina: Italiano e storia</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>L'umorismo pirandelliano e la poetica delle maschere</p> <p>Rapporto tra Svevo e Freud</p> <p>Conseguenze sociali, economiche e psicologiche dei due conflitti mondiali</p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p> <p>Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>

### **Asse storico-sociale**

<b>DISCIPLINA: Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Conoscere le leggi in campo socio-assistenziale e l'organizzazione dei servizi e saper ricostruire la loro evoluzione	<p><b>L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione.</b></p> <p><b>Conoscere la normativa relativa alla privacy e alla sicurezza sanitaria e sociale</b></p>	<p><b>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente</b></p> <p><b>Lavorare a sostegno della comunità al fine di salvaguardare l'autonomia di tutti i cittadini</b></p>

### Asse Matematico

<b>DISCIPLINA: Matematica</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Conoscenza dell'analisi matematica	<b>Studio della funzione</b>	<b>Rappresentazione grafica del prodotto finale in alcuni dei suoi punti di sviluppo</b>

### Asse scientifico- tecnologico

<b>DISCIPLINA: Psicologia generale ed applicata</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese</p>	<p>L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.</p> <p>Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le teorie della personalità</li> <li>- Le teorie dei bisogni</li> <li>- La psicoanalisi infantile</li> <li>- La teoria sistemico-relazionale</li> </ul>	<p>Conoscere gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio sanitario.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore sociosanitario.</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio</p>



<p>sulle principali scuole di pensiero</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con difficoltà e della sua famiglia. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio sanitario.</p>	<p>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</p>	<p>della sua funzione.</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
---	---	---

<b>DISCIPLINA: Scienze Motorie</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>	<p>Conoscenze su anatomia e fisiologia muscolo scheletrica, biomeccanica del movimento, valutazione e diagnosi dei disturbi motori, terapia fisica e riabilitazione, esercizio terapeutico, modalità di prevenzione degli infortuni e promozione della salute, oltre a comprensione delle patologie e delle disabilità motorie.</p>	<p>Eseguire esercizi e sequenze motorie complesse in contesti non noti.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari e fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie	Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario, in particolare di: <ul style="list-style-type: none"><li>○ assistente sociale;</li><li>○ assistente sanitario;</li><li>○ fisioterapista;</li><li>○ logopedista;</li><li>○ operatore socio-sanitario;</li><li>○ educatore professionale;</li><li>○ addetto all'assistenza di base.</li></ul>	Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari.

<b>DISCIPLINA: Laboratorio di metodologie Operative</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	<p>Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona</p> <p>Caratteristiche, fasi e tipologie delle relazioni d'aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona.</p>	<p>- L'operatore socio-sanitario</p> <p>- Codice deontologico dell'OSS</p> <p>- I principi etici dell'OSS</p> <p>- Rete di protezione sociale</p> <p>- Le figure professionali nelle Rsa</p> <p>- Il Piano Assistenziale Individuale</p> <p>- Valutazione educativa dei bisogni</p> <p>- Scheda delle osservazioni</p> <p>- Il Welfare e i gruppi di intervento</p>

### Asse IRC

<b>DISCIPLINA: Religione</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico.</p>	Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi gli altri e il mondo aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica	Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi speranze, relazioni, solitudini, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel

	giustizia sociale.	<p>confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.</p> <p>Coglie la valenza delle scelte morali valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>
--	--------------------	---

## UDA 2

**Titolo:** “Salute e benessere bio-psico-sociale dall’infanzia fino all’età senile”

**Discipline coinvolte :** Tutte

**Monte ore :** 40

### Asse dei linguaggi

DISCIPLINA: lingua inglese		
COMPETENZE INTERMEDIE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Padroneggiare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni, comunicare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.</p>	<p>Human Rights</p> <p>Social Issues</p> <p>Professionals of the Social Sector</p>	<p>Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa all’indirizzo sociale. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali e comprenderle.</p> <p>Ricerca informazioni all’interno dei testi del settore.</p> <p>Distinguere ed utilizzare alcune tipologie testuali.</p> <p>Produrre brevi testi, orali e scritti, semplici e coerenti, esprimendosi in modo sufficientemente appropriato.</p>

<b>DISCIPLINA: lingua tedesca</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni	Lessico su argomenti correlati all'attività professionale nelle strutture sanitarie nel nostro territorio. Conoscenza di un repertorio essenziale di parole di uso comune in tema di malattie e attività quotidiane: Das Pflegeheim Villa Mercede und Die psychiatrische Einrichtung Casa del Sole.	Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.

<b>Disciplina: Italiano e storia</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li> <li>● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</li> </ul>	<p>Dolore e lutto in Ungaretti Montale e la crisi esistenziale</p> <p>Conseguenze sociali, economiche e psicologiche dei due conflitti mondiali</p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.</p> <p>Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>

### **Asse storico-sociale**

<b>Disciplina: Diritto e legislazione socio sanitaria</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Gestire azioni di informazione e di orientamento per l'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	<p>Conoscere il valore e i caratteri del diritto alla salute</p> <p>Comprendere il funzionamento dell'organizzazione sanitaria</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di prestazioni e assistenza</p>	<p>Identificare i punti di contatto tra tutela dell'ambiente e tutela della salute</p> <p>Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> <p>Riconoscere i principali diritti degli utenti dei servizi sanitari</p>

### **Asse IRC**

<b>DISCIPLINA: religione</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.	Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea	Confrontare il concetto cristiano di persona e i valori etici proposti dal cristianesimo

### **Asse Matematico**

<b>DISCIPLINA: matematica</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Studio del grafico di una funzione	<p>Limite e continuità</p> <p>Funzioni della variabile</p>	Rappresentazione della variabile e della continuità dei bisogni socio-sanitari dei cittadini del territorio



## Asse scientifico- tecnologico

<b>DISCIPLINA: Psicologia generale ed applicata</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Trasferire in altri contesti e interpretare quanto appreso nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà sociale, professionale e personale</li> <li>● Saper riconoscere le diverse tipologie di utenza e collaborare all'organizzazione e gestione di micro-progetti ed attività in ambito socio-sanitario</li> <li>● Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età</li> <li>● Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La progettazione di un intervento individualizzato</li> <li>● l'intervento sui minori e sui nuclei familiari</li> <li>● L'intervento sui soggetti diversamente abili</li> <li>● L'intervento sulle persone con disagio psichico</li> <li>● L'intervento sugli anziani</li> <li>● L'intervento sui soggetti dipendenti</li> </ul>	<p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Riconoscere i principali stati patologici</p>

<b>DISCIPLINA: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di minori, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività della vita quotidiana.</li> <li>● Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Evoluzione del concetto di salute.</li> <li>▪ Il modello bio-psico-sociale.</li> <li>▪ Interventi di prevenzione nelle diverse fasce di età.</li> <li>▪ Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano.</li> </ul>	<p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p>

<b>DISCIPLINA: Scienze motorie</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Le competenze legate alla salute e al benessere includono la consapevolezza della propria salute, l'adozione di abitudini alimentari equilibrate, la pratica di attività fisica regolare e la gestione dello stress.</p> <p>La capacità di prendere decisioni informate sulla propria salute e di adottare uno stile di vita sano</p>	<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

<b>DISCIPLINA: Laboratorio di Metodologie Operative</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi socio sanitari, e socio educativi rivolti alle diverse fasce d'età</p> <p>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali</p>	<p>-la progettazione nei servizi</p> <p>-la gestione amministrativa delle risorse umane</p> <p>- tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi</p>	<p>La relazione d'aiuto</p> <p>Il processo comunicativo ed empatico</p> <p>L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto</p> <p>Le varie forme di aiuto</p> <p>Il lavoro dell'Oss nella realizzazione dell'intervento</p> <p>Il lavoro di rete</p> <p>La salute come diritto fondamentale dell'individuo</p>

		Legge 104 Unità valutazione handicap Il disabile
--	--	--

## 6.5 Prove INVALSI

Sono state svolte simulazioni delle prove INVALSI dai docenti di Italiano, Matematica e Inglese. Le prove ministeriali sono state programmate nel mese di marzo/maggio, secondo apposito calendario redatto dalla Dirigente Scolastica, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

## 6.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari/curricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO )

Facendo riferimento alle “Linee guida per l’orientamento” D.M. 22.12.22 n.38, dall’anno scolastico 2023/24 sono state svolte moduli curricolari di 30 ore, di cui:

Prima fase (5 ore) sono state utilizzate per l’esplorazione e auto-valutazione, conoscenza del Tutor, compilazione del Questionario “IL MIO PROGETTO” e restituzione dello stesso al Tutor;

Seconda fase (20 ore) di cui 15 svolte con la partecipazione al progetto “Orizzonte” con l’Università e 5 ore di riflessione ed orientamento di indirizzo;

Terza fase (5 ore) dedicate al monitoraggio delle attività svolte e verifica del progetto insieme al tutor e realizzazione da parte dell’allievo del Capolavoro caricato in piattaforma Unica

nell’E-Portfolio.

Partecipazione al Contest “Una didattica da raccontare 2024”, promosso dall’Istituto per l’innalzamento delle competenze digitali degli studenti e l’utilizzo delle nuove tecnologie in modo creativo e responsabile, in linea con il quadro europeo digicomp 2.2, con due prodotti digitali:

“**IschiAiuta**” Sito Web creato dalla classe in qualità di facilitatori in ambito socio sanitario, rivolto all’orientamento e all’accesso dell’utenza ai servizi della rete sociale e socio sanitaria dell’isola.

“**Die Heikraft der Natur: Von Thermalquellen zu Thermalkuren**. Il potere curativo della natura: Dalle fonti termali alle cure termali.” (Powerpoint).

Nel quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 per lo sviluppo delle abilità digitali, la classe ha partecipato al progetto: **learning app LV8 di Weschool “Flipped Festival”**.

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>MATEMATICA</u></b></p>	<p>Conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>LE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</p> <p>LIMITI e CONTINUITA'</p> <p>LA DERIVATA ED IL SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO</p> <p>INTEGRALE DEFINITO</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo</p> <p>Applicare tecniche di base inferenziali</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p>

## METODOLOGIE:

- laboratorio
- lezione frontale**
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving**
- problem posing
- PCTO
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- lezione asincrona

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:**

- attrezzature di laboratorio
  - officina e relativa strumentazione
  - dpi
  - .....
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual - lab
- dispense**
- libro di testo**
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- cartografia tradiz. e/o elettronica
- altro (*specificare*)... ..

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla  
fine dell'anno per la disciplina:**

**IGIENE**

- Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Orientarsi all'interno delle reti formali (strutture e dei servizi socio sanitari) ed informali del lavoro socio sanitario.
- Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari alle diverse tipologie di utenti.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato non autosufficiente



	<p>parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare gli interventi specifici da attuare. Stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Riconoscere l'importanza delle scale di valutazione.</li> <li>- Utilizzare test e questionari per la rilevazione delle principali difficoltà dei soggetti affetti da demenza.</li> <li>- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario.</li> </ul> <p>Capacità di agire efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio sanitario</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I bisogni dell'uomo. La piramide dei bisogni di Maslow.</li> <li>- L'analisi dei bisogni socio-sanitari.</li> <li>- La domanda dei servizi per la cura e l'assistenza.</li> <li>- Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni socio-sanitari.</li> <li>- Il concetto di qualità della vita.</li> </ul> <p><b>Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Piano sanitario nazionale, Welfare State.</li> <li>- I Piani di zona.</li> <li>- I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le ASL e gli ambiti funzionali assistenziali.</li> <li>- L'assistenza socio-sanitaria e il percorso assistenziale integrato. L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).</li> <li>- Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento.</li> <li>- L'assistenza materno-infantile. Il Consultorio socio-familiare. Il Consultorio pediatrico.</li> <li>- Il segretariato sociale.</li> <li>- L'assistenza domiciliare di base, programmata, integrata (ADI).</li> <li>- L'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze patologiche, nella fase terminale.</li> <li>- Il Dipartimento di Salute Mentale e la rete dei Servizi. I Servizi per le Tossicodipendenze.</li> <li>- L'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale. I Centri Diurni. I Centri diurni a carattere specialistico per figure fragili.</li> <li>- L'assistenza socio-sanitaria residenziale. Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).</li> <li>- L'organizzazione dei servizi per l'assistenza sociale. La legge quadro 328/2000 e il sistema integrato dei servizi.</li> <li>- I Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LivEAS).</li> <li>- Il Segretariato Sociale.</li> <li>- I diversi tipi di Residenze Assistenziali (casa famiglia, gruppi appartamento, comunità alloggio, case albergo, case protette).</li> <li>- Il concetto di rete e il lavoro sociale di rete. La legge quadro n.328 /2000 e la continuità assistenziale.</li> <li>- Il processo di aiuto nel servizio socio-sanitario.</li> </ul>
--	--

**Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico**

- La presa in carico di un soggetto disabile.
- I progetti d'intervento individualizzati, le scale e gli indici di valutazione.
- Le scale di valutazione funzionale ADL e IADL. La scala di Barthel. Il Mini Mental State Examination (MMSE). L'indice GEFI.
- La valutazione multidimensionale dell'anziano e l'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).
- La progettazione dell'educazione alla salute.

**Disabilità e Piano di intervento individualizzato sui minori**

- Definizione e classificazione delle disabilità.
- Malattie genetiche e disabilità.
- Sindrome di Down. Emofilia. Fibrosi cistica. Galattosemia. Talassemie. Ipotiroidismo congenito. Epilessie. Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker.
- Paralisi cerebrali infantili (PCI).
- Il disagio psichico.
- Nevrosi infantili. Enuresi ed Encopresi.
- Psicosi. Lo spettro autistico. La schizofrenia.

**Invecchiamento e senescenza.**

- Modificazioni anatomiche e funzionali correlate all'invecchiamento.
- Gerontologia e teorie sull'invecchiamento.
- L'invecchiamento fisiologico e patologico.
- Il fenomeno della "transizione epidemiologica".
- L'anziano fragile.

- Supporti alla senescenza. Il mantenimento delle capacità residue negli anziani affetti da demenza senile.

- Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia. Ruolo del caregiver in ambito familiare.

- Servizi di Telemedicina.

- Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito.

- Cure palliative e accompagnamento al fine vita.

### **La salute al centro dell'igiene**

- La promozione della salute in un mondo che cambia.

- L'educazione alla salute.

- Principi e livelli di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

- Screening neonatali.

- Screening oncologici.

- Fotografia dello stato di salute in Italia. La piramide dell'età.

- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e dei bisogni dell'utenza (ISTAT).

- La salute nell'infanzia e nell'adolescenza.

- La medicina preventiva dell'età evolutiva.

- La neuropsichiatria infantile.

### **Patologie di maggiore rilevanza sociale**

- L'aterosclerosi.

- Le cardiopatie.

- Le malattie cerebrovascolari.

- Il diabete.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le sindromi neurodegenerative: demenze, in particolare la demenza di Alzheimer, e il morbo di Parkinson.</li> <li>- I tumori.</li> </ul> <p><b>Percorsi riabilitativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La riabilitazione. Obiettivi del trattamento riabilitativo.</li> <li>- Progetti di intervento riabilitativo rivolti a minori con disabilità.</li> <li>- La riabilitazione dei pazienti con il morbo di Parkinson.</li> <li>- La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza di Alzheimer. ROT formale ed informale.</li> </ul> <p><b>Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.</li> <li>- L'Operatore Socio-Sanitario (OSS).</li> <li>- Le professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria, dell'area educativa, dell'area psicoterapeutica e dell'area sociale.</li> <li>- La Deontologia professionale.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento.</li> <li>- Analizzare, raccogliere e confrontare dati.</li> <li>- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali e identificare le metodologie di lavoro per la rilevazione delle informazioni.</li> <li>- Utilizzare scale di valutazione per individuare lo stato generale del paziente.</li> <li>- Individuare gli interventi specifici da attuare e stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo</li> </ul>

	<p>termine, riconoscendo l'importanza delle scale di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la terminologia specifica della materia riconoscendo i ruoli delle figure professionali sanitarie e del sociale.</li> <li>- Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li><b>debriefing</b></li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> </ul>



**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:**

- monografie di apparati
- virtual - lab
- dispense**
- libro di testo**
- pubblicazioni ed e-book

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla  
fine dell'anno per la disciplina:**

**SCIENZE MOTORIE**

Il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale

Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell'espressione non verbali

Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esercizi di attivazione generale, mobilizzazione e flessibilità.</li> <li>2. Esercizi di potenziamento organico generali.</li> <li>3. Esercizi di coordinazione.</li> <li>4. Esercizi in serie per il rafforzamento dei vari metameri corporei. Arti superiori, inferiori e tronco.</li> <li>5. Esercizi per l'equilibrio e la coordinazione motoria</li> <li>6. Calcio, tecnica del gioco, regolamento, partita,torneo.</li> <li>7. Pallavolo, tecnica del gioco, regolamento, partita,torneo.</li> <li>8. Prevenzione degli infortuni e come affrontare le emergenze.</li> <li>9. Doping nello sport.</li> <li>10. Progetto interdisciplinare.</li> <li>11. Apparato cardiocircolatorio</li> <li>12. Apparato respiratorio</li> <li>13. Apparato locomotore</li> </ol>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>

<p><b><u>METODOLOGIE APPLICATIVE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li><b>debriefing</b></li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> </ul> <p>Si è effettuato un passaggio graduale da una completa guida dell'insegnante a spazi di sempre maggiore iniziativa, autonomia e responsabilità. Tale schema è stato eseguito sia nell'arco del lavoro annuale che nello svolgimento delle singole lezioni. Sono stati introdotti, una quantità di situazioni stimolo alle quali ciascun' alunno ha dato proprie risposte motorie. Le lezioni si sono svolte in aula nel campo esterno.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> dispense</li> <li><input type="checkbox"/> libro di testo</li> </ul>
<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>IRC</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. .Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</li> </ol>

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>MODULO I: LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI.</b></p> <p>La pace, e la guerra.</p> <p>Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo.</p> <p>Immigrazione e integrazione.</p> <p>Lotta alla povertà .</p> <p><b>MODULO II: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA.</b></p> <p>Scienza e fede.</p> <p>Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali.</p> <p>Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita.</p> <p>Fecondazione assistita.</p> <p>Eutanasia e accanimento terapeutico.</p> <p><b>MODULO III: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE.</b></p> <p>Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa.</p> <p>Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili.</p> <p>Il matrimonio nel diritto canonico.</p> <p>Il significato della castità.</p>
--	--

<p><b><u>ABILITA’:</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l’incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari .</li> <li>2. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</li> <li>3. Ricondurre le principali problematiche derivanti dello sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici e religiosi.</li> </ol>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b></li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>problem solving</b></li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:**

- attrezzature di laboratorio
  - officina e relativa strumentazione
  - dpi
  - .....
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual - lab
- dispense
- libro di testo**
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- cartografia tradiz. e/o elettronica
- altro (*specificare*)... ..

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla  
fine dell'anno per la disciplina:**

**PSICOLOGIA GENERALE ED  
APPLICATA**

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Modulo 1: Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario</b></p> <p>1) Conoscenza dei punti essenziali delle teorie comportamentale, cognitiva, sistemica, analitica: le teorie psicoanalitiche della personalità: Freud, Adler, Jung</p> <p>2) Le teorie dei bisogni: il need for competence</p> <p>3) La psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott, Spitz</p> <p>4) La Teoria sistemico relazionale</p> <p><b>Modulo 2: La professionalità dell'operatore socio-sanitario</b></p> <p>1) Conoscere il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziale, i valori fondamentali e principi deontologici, i rischi dell'operatore.</p> <p>2) La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio- sanitario.</p> <p>3) Il piano di intervento individualizzato</p> <p><b>Modulo 3: L'intervento sui nuclei familiari e sui minori</b></p> <p>1) Il maltrattamento psicologico in famiglia, la violenza assistita, le separazioni conflittuali e la SAP, possibili interventi.</p> <p>2) L'intervento sui minori vittime di maltrattamento, le fasi dell'intervento, il gioco e il disegno come strumenti di diagnosi e terapia.</p>
--	--

I servizi per le famiglie e i minori, il piano di intervento individualizzato

**Modulo 4: L'intervento sui soggetti diversamente abili**

1) La disabilità a carattere cognitivo, principali caratteristiche.

2) principali modalità di intervento su persone diversamente abili, in particolare con soggetti con disabilità intellettiva

3) la presa in carico dei soggetti diversamente abili, il piano di intervento individualizzato

Modulo 6: L'intervento sulle persone con disagio psichico

1)La terapia farmacologica

2)La psicoterapia

3)Le terapie alternative

4)Servizi a disposizione della persona con disagio psichico

5)intervento individualizzato

**Modulo 6: L'intervento sugli anziani**

1) Conoscere le principali modalità di intervento sugli anziani

2) Conoscere le diverse tipologie di demenza e i suoi trattamenti (ROT, terapia della reminiscenza, terapia occupazionale, metodo comportamentale)

3)i servizi rivolti agli anziani

**Modulo 7: L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti**

1) Conoscere le principali modalità di intervento su persone tossicodipendenti e



	<p>alcolodipendenti. Conoscere problemi e interventi relativi all'integrazione sociale</p> <p>2)La dipendenza dalla droga, aspetti fisici e psicologici, droga e adolescenza. La dipendenza dall'alcol, i vari tipi di bevitori, gli effetti dell'abuso di alcol. L'intervento sui tossicodipendenti e alcolodipendenti, il piano di intervento individualizzato-</p> <p><b>Modulo 8: L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro</b></p> <p>1) L'integrazione sociale, differenze integrazione e inclusione, l'integrazione sociale dei diversamente abili, carcerati, soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi</p> <p>2) L'integrazione nella scuola, la scuola inclusive, la scuola in carcere</p> <p>3)L'integrazione nel lavoro, il ruolo delle cooperative sociali, il lavoro in carcere</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</p> <p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.</p>

## METODOLOGIE:

- laboratorio
- lezione frontale**
- debriefing**
- esercitazioni
- dialogo formativo**
- problem solving**
- problem posing**
- PCTO
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming**
- percorso autoapprendimento
- lezione asincrona

<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ officina e relativa strumentazione</li> <li>○ dpi</li> <li>○ .....</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> simulatore</li> <li><input type="checkbox"/> monografie di apparati</li> <li><input type="checkbox"/> virtual - lab</li> <li><input type="checkbox"/> dispense</li> <li><input type="checkbox"/> <b>libro di testo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>pubblicazioni ed e-book</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>apparati multimediali</b></li> <li><input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico</li> <li><input type="checkbox"/> strumenti di misura</li> <li><input type="checkbox"/> cartografia tradiz. e/o elettronica</li> <li><input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)... ..</li> </ul>
--	--

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>METODOLOGIE OPERATIVE</u></b></p>	<p>Realizzare in collaborazione con altre figure professionali,azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</p> <p>Raccogliere,elaborare, conservare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi.</p>
---	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p>MODULO 1</p> <p><b>L'operatore socio sanitario</b></p>
---	---

<p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• etica generale</li> <li>• etica professionale</li> <li>• la figura dell'operatore socio sanitario</li> <li>• igiene della divisa</li> <li>• il codice deontologico dell'OSS</li> <li>• le figure professionali nelle RSA</li> <li>• il Piano Assistenziale Individuale</li> </ul> <p><b>2. MODULO 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la rete dei servizi</li> <li>• il Welfare e i gruppi di intervento</li> <li>• valutazione educativa dei bisogni</li> <li>• la rete di protezione</li> </ul> <p><b>3. MODULO 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la relazione d'aiuto</li> <li>• il processo comunicativo nella relazione d'aiuto</li> <li>• l'ascolto attivo</li> <li>• le varie forme di aiuto</li> <li>• il lavoro di rete</li> <li>• la devianza e il carcere</li> <li>• l'immigrazione</li> <li>• il disabile</li> <li>• la musicoterapia</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>- utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-valutare le attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni</li> <li>-predisporre e attivare semplici progetti</li> <li>-applicare tecniche di mediazione comunicative</li> <li>-individuare gli stili organizzativi e di leadership</li> <li>-individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> dialogo formativo</li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> e-learning</li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:**

- attrezzature di laboratorio
  - officina e relativa strumentazione
  - dpi
  - .....
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual - lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- cartografia tradiz. e/o elettronica
- altro (*specificare*)... ..

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla  
fine dell'anno per la disciplina:**

**TEDESCO**

1. Interagire verbalmente con interlocutori su argomenti routinari in ambito socio-sanitario.
2. Comprendere testi inerenti argomenti specifici del settore, saper confrontare e analizzare i fatti usando un lessico appropriato per produrre anche testi con programmi multimediali.
3. Padroneggiare la lingua tedesca per scopi di vita quotidiana o settoriale secondo il livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b></p> <p><b><u>TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>MODULO 1 : Die Tätigkeiten der Pflegekräfte.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ein soziales Jahr im Klinikum</li> <li>- Bewerbung: Mein Lebenslauf</li> <li>- Pflege von älteren Menschen</li> <li>- Senioren in einer Tagespflege</li> <li>- Das Deutsche Gesundheitssystem</li> <li>- Pflegemaßnahmen und Pflegeziele</li> <li>- Monika Krohwinkel und das ABEDL - Modell</li> <li>- Sport und Rehabilitation</li> </ul> <p><b>MODULO 2 : Das Pflegeheim Villa Mercede und die psychiatrische Einrichtung Casa del Sole.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Einen Werbeflyer erledigen</li> <li>- Arbeiten in einem Altenheim: Probleme und Tätigkeiten</li> <li>- Körperliche Einschränkungen, Hilfsmittel</li> <li>- Pflegebedarf einschätzen, Ressourcen beschreiben</li> <li>- Erkrankungen wie Parkinson, Alzheimer und Diabetes mellitus</li> <li>- Das Italienische Gesundheitssystem</li> <li>- Thermalbäder und Thermalkuren auf Ischia</li> <li>- Der Zweite Weltkrieg</li> <li>- Die Teilung und die Wiedervereinigung Deutschlands</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Utilizzare espressioni e frasi in lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi;</p> <p>Saper scrivere brevi e semplici testi su temi relativi all'ambito personale;</p> <p>Interagire su argomenti riguardanti il presente e il passato usando lessico e grammatica appropriati;</p> <p>Produrre piccoli testi descrittivi e argomentativi volti alla creazione del prodotto finale;</p> <p>Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura tedesca.</p>

<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>laboratorio</b></li><li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b> debriefing</li><li><input type="checkbox"/> <b>esercitazioni</b></li><li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li><li><input type="checkbox"/> problem solving</li><li><input type="checkbox"/> problem posing</li><li><input type="checkbox"/> PCTO</li><li><input type="checkbox"/> project work</li><li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li><li><input type="checkbox"/> <b>e-learning</b></li><li><input type="checkbox"/> <b>brain – storming</b></li><li><input type="checkbox"/> <b>percorso autoapprendimento</b></li><li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li></ul>



<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> officina e relativa strumentazione</li> <li><input type="checkbox"/> dpi</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> <li><input type="checkbox"/> simulatore</li> <li><input type="checkbox"/> monografie di apparati</li> <li><input type="checkbox"/> virtual - lab</li> <li><input type="checkbox"/> dispense</li> <li><input type="checkbox"/> <b>libro di testo</b></li> <li><input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book</li> <li><input type="checkbox"/> <b>apparati multimediali</b></li> <li><input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico</li> <li><input type="checkbox"/> strumenti di misura</li> <li><input type="checkbox"/> cartografia tradiz. e/o elettronica</li> <li><input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>) ... ..</li> </ul>
--	---

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>STORIA</u></b></p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>STORIA SETTORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'evoluzione del concetto di salute</li> <li>- Le pratiche educative del periodo storico studiato</li> <li>- Storia delle strutture psichiatriche e residenziale</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</li> <li>● Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro).</li> <li>● Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</li> </ul> <p>· Gli scenari economici e politici in Europa agli inizi del Novecento</p> <p>· L'età giolittiana</p> <p>· Lo scenario dell'area balcanica</p> <p>· La Prima guerra mondiale</p> <p>· La rivoluzione russa e la dittatura di Stalin</p> <p>· La nascita delle dittature</p> <p>· La Seconda guerra mondiale</p> <p>Il mondo bipolare dall'equilibrio</p>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.</p> <p>Saper partecipare a conversazioni su argomenti inerenti le malattie e le attività quotidiane.</p>

## METODOLOGIE:

- laboratorio
- lezione frontale**
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo**
- problem solving**
- problem posing
- PCTO**
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning**
- brain – storming**
- percorso autoapprendimento
- lezione asincrona

<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ officina e relativa strumentazione</li> <li>○ dpi</li> <li>○ .....</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> simulatore</li> <li><input type="checkbox"/> monografie di apparati</li> <li><input type="checkbox"/> virtual - lab</li> <li><input type="checkbox"/> dispense</li> <li><input type="checkbox"/> <b>libro di testo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>pubblicazioni ed e-book</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>apparati multimediali</b></li> <li><input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico</li> <li><input type="checkbox"/> strumenti di misura</li> <li><input type="checkbox"/> cartografia tradiz. e/o elettronica</li> <li><input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)... ..</li> </ul>
--	--

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>ITALIANO</u></b></p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p><b>COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO</b></p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione.</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione in ambito professionale</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione in ambito professionale</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio</p> <p>Tecniche comunicative in contesti formali</p> <p>Il linguaggio tecnico del settore della Sanità e l'assistenza sociale</p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p style="text-align: center;">LETTERATURA SETTORIA</p> <p>Scelta di bravi antologici che facciano riferimento a contenuti educativi, sociali, sanitari e di benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli autori visti in chiave psicologica</li> <li>● Il Naturalismo ed il Verismo: Giovanni Verga</li> <li>● Giovanni Pascoli</li> <li>● La prosa del Novecento</li> <li>● La poesia del Novecento</li> <li>● I movimenti artistici e le avanguardie del Novecento</li> <li>● Il Decadentismo in Europa e in Italia: D'Annunzio e l'estetismo</li> <li>● Contesto, pensiero e aspetti stilistici caratterizzanti testi esemplari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Pirandello,</li> </ul> </li> </ul>
--	---

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Svevo</li> <li>3. Ungaretti,</li> <li>4. Montale</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.</li> <li>• Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web,portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato</p>

**METODOLOGIE:**

- X laboratorio
- X lezione frontale
- debriefing
- esercitazioni
- X dialogo formativo
- X problem solving
- problem posing
- X PCTO
- X project work
- simulazione – virtual Lab
- X e-learning
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento
- lezione asincrona

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:**

- attrezzature di laboratorio
  - officina e relativa strumentazione
  - dpi
  - .....
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual - lab
- X dispense
- X libro di testo
- X pubblicazioni ed e-book
- X apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- cartografia tradiz. e/o elettronica
- altro (*specificare*)... ..

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla  
fine dell'anno per la disciplina:**

**INGLESE**

- Padroneggiare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Acquisire ed interpretare informazioni, comunicare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.



<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>UDA 1: <b>Children Adolescents The Elderly</b> UDA 2: <b>Social Issues</b></p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa all'indirizzo sociale. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali e comprenderle.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno dei testi del settore.</p> <p>Distinguere ed utilizzare alcune tipologie testuali.</p> <p>Produrre brevi testi, orali e scritti, semplici e coerenti, esprimendosi in modo sufficientemente appropriato.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b></li> <li>debriefing</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> problem posing</li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> project work</li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> <b>e-learning</b></li> <li><input type="checkbox"/> brain – storming</li> <li><input type="checkbox"/> <b>percorso autoapprendimento</b></li> <li><input type="checkbox"/> lezione asincrona</li> </ul>

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI**  
**ADOTTATI:**

- attrezzature di laboratorio
  - officina e relativa strumentazione
  - dpi
  - .....
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual - lab
- dispense**
- libro di testo**
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali**
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- cartografia tradiz. e/o elettronica
- altro (*specificare*)... ..

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

**Diritto e legislazione sociosanitaria**

Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa

Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.

Conoscere l'azienda e i segni distintivi  
Conoscere la società nel suo complesso.

Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.

Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali

Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali.

Conoscere il ruolo e la riforma del Terzo settore.

Conoscere le funzioni del benessere e gli strumenti della programmazione sociale. Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari.

Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa.

Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro.

Conoscere le principali novità introdotte dal "Jobs Act" e il ruolo che le prin

Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario.

Conoscere le principali figure di professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

Conoscere la normativa fondamentale in materia

	<p>di tutela della privacy.</p> <p>Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito sociale e sanitario</p> <p>Le principali figure contrattuali rivestono nell'ambito del lavoro</p> <p>Conoscere il ruolo del sistema bancario.</p> <p>Conoscere le funzioni delle banche. Conoscere i limiti all'uso del contante.</p> <p>Conoscere le principali operazioni bancarie di raccolta e di impiego.</p> <p>Conoscere l'attività di recruiting.</p> <p>Conoscere i principali soggetti intermediari del lavoro.</p> <p>Conoscere i passi necessari all'ingresso in azienda a seguito della stipula di un contratto di lavoro.</p> <p>Conoscere i documenti necessari per l'avvio del contratto di lavoro.</p> <p>Conoscere le diverse forme del contratto di lavoro.</p>
--	--

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o moduli)**

**1. L'impresa e la società**

1 L'attività di impresa e l'azienda

2 La società e le sue tipologie

**2. Le società mutualistiche**

1 Le società cooperative e le cooperative sociali

**3. Le autonomie territoriali e il Terzo settore**

1. L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà

2. Le funzioni del benessere e l'accreditamento

3. L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore

**4. Il contratto di lavoro**

1. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa

2. Il Jobs Act e i contratti speciali

**5. La deontologia professionale e la tutela della privacy**

1. Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie

2. La privacy e il trattamento dei dati

**6. Il Sistema bancario**

1. La banca  
2. Il bonifico bancario; le RiBa.; i RID; i MAV; le carte di debito e di credito

3. Le operazioni bancarie

**7. Il lavoro**

1. Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro

1.1 L'attività di recruiting nel settore privato e

	<p>nel settore pubblico</p> <p>1.2 L'ingresso in azienda e la costituzione del rapporto di lavoro</p> <p>2. L'attività relativa agli aspetti amministrativi</p> <p>2.1 La documentazione del rapporto di lavoro</p> <p>*2.2 Le forme retributive e gli elementi della retribuzione</p> <p>2.3 Il costo del lavoro</p> <p>2.4 L'INPS e l'INAIL</p>
--	---

**ABILITA':**

Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.

Saper individuare le diverse tipologie di società.

Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà.

Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.

Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative

Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro.

Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.

Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro.

Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti speciali

Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati

Individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario nell'economia.

Individuare e riconoscere le funzioni delle banche.

Saper riconoscere gli elementi del bonifico bancario.

Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli altri strumenti di pagamento bancari.

Individuare e riconoscere le diverse modalità di recruiting, nel settore privato e nel settore pubblico.

Individuare i principali soggetti pubblici e

	<p>privati e le loro funzioni nel mercato del lavoro.</p> <p>Saper riconoscere gli elementi necessari alla costituzione del rapporto di lavoro.</p> <p>Saper riconoscere le principali forme retributive.</p> <p>Saper identificare i documenti da consegnare al datore di lavoro.</p> <p>Saper comprendere e svolgere i principali adempimenti nei confronti degli Enti di Previdenza</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> laboratorio</li> <li><input type="checkbox"/> <b>lezione frontale</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>debriefing</b></li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni</li> <li><input type="checkbox"/> <b>dialogo formativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>problem solving</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>problem posing</b></li> <li><input type="checkbox"/> PCTO</li> <li><input type="checkbox"/> <b>project work</b></li> <li><input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab</li> <li><input type="checkbox"/> <b>e-learning</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>brain – storming</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>percorso autoapprendimento</b></li> </ul>



	<input type="checkbox"/> lezione asincrona
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> officina e relativa strumentazione</li> <li><input type="checkbox"/> dpi</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul> <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual - lab <input type="checkbox"/> <b>dispense</b> <input type="checkbox"/> <b>libro di testo</b> <input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> strumenti di misura <input type="checkbox"/> cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> altro ( <i>specificare</i> )... ..

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione ( da riportare)

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
- recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
- corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
- elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.

2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno. Le seguenti rubriche di valutazione sono quelle utilizzate durante l'anno e riportate sul verbale n°2 del 06/02/2024

### **Valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità**

SECONDO BIENNIO  E QUINTO ANNO  LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		<b>Criteria:</b> <b>Completezza e autonomia.</b>	<b>Criteria: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari.</b> <b>Capacità di analisi e sintesi.</b> <b>Giudizio critico.</b>	<b>Criteria:</b> <b>Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.</b>
Avanzato  A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato  A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio  B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio  B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione
Di base	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in

C				maniera essenziale
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori

### criterio di attribuzione del voto di condotta

(come da "Regolamento per la valutazione degli studenti" approvato dal Collegio dei Docenti in data 8.09.23 e dal Consiglio D'Istituto in data 21.09.23 all'unanimità/a maggioranza, adottato dal CdC nel verbale n.2 del 5/2/2024)

indicatori	descrittori	punti
<b>A. FREQUENZA E PUNTUALITA'</b>		
Assenze, ritardi, uscite anticipate	Frequenta in modo assiduo e puntuale (ore di frequenza uguale o maggiore al 95% del monte ore totale del quadrimestre)	10
	Frequenta in modo assiduo (ore di frequenza uguale o maggiore al 90% del monte ore totale del quadrimestre)	9
	Frequenta in modo regolare (ore di frequenza uguale o maggiore al 85% del monte ore totale del quadrimestre)	8
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (ore di frequenza uguale o maggiore al 80% del monte ore totale del quadrimestre)	7
	Fa assenze e ritardi frequenti e/o strategici (ore di frequenza uguale o maggiore al 75 % del monte ore totale del quadrimestre)	6
indicatori	descrittori	punti
<b>B. COMPORTAMENTI SCOLASTICI</b>		

Norme definite nel Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole	9
	Rispetta sostanzialmente le regole	8
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche e non gravi)	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole, sanzionati con richiami verbali e/o scritti	6

	Evidenzia comportamenti reiterati e gravi di violazioni del Regolamento, e/o azioni di bullismo e cyberbullismo, sanzionati con richiami scritti	5
indicatori	descrittori	punti
<b>C. COMPORTAMENTI PROPOSITIVI</b>		
Partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei ruoli e delle opinioni altrui, manifestazione di interesse, impegno, sensibilità culturale	Assume ruoli positivi e propositivi, collabora, adempie regolarmente alle consegne scolastiche	10
	Partecipa assiduamente, assume ruoli attivi. Collabora, adempie regolarmente alle consegne scolastiche	9
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto, ma poco attivo durante le attività scolastiche. E' rispettoso . ma non partecipativo nel rapporto con compagni ed insegnanti. Adempie in maniera abbastanza regolare alle consegne scolastiche.	8
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto durante le attività scolastiche. Evidenzia un comportamento poco collaborativo con compagni ed insegnanti.	7

		Assume un atteggiamento spesso scorretto durante le attività scolastiche. Evidenzia un comportamento poco corretto con compagni ed insegnanti. Adempie in modo non regolare alle consegne scolastiche.		6	
punteggio	Da 17 a 18	Da 18 a 20	Da 21 a 24	Da 25 a 27	Da 28 a 30
voto	5*/ 6	7	8	9	10

\* Il 5 in condotta sarà attribuito in caso di ripetute e gravi violazioni del Regolamento d'Istituto con voto all'unanimità del Consiglio di classe . (cfr anche art.76 del Regolamento)

## 8.2 Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di “Educazione civica” verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

### **Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina “Educazione civica”**

		CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORAMENTI
--	--	------------	----------	-------------------------------

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p><b>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</b></p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.
Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.

<b>Di base C</b>	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Adotta a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
<b>In fase di acquisizione D</b>	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
<b>In fase di acquisizione E</b>	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

### 8.3 - Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:

- a) Frequenza delle lezioni per almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale complessivo per indirizzo (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);
- b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s. con particolare riferimento per il II periodo;
- c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;
- d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
- f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
- g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
- h) Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;
- i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
- j) Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI;
- k) Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) per le classi del triennio (DM 774/2019);
- l) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo P.F.I. (studenti delle classi del primo biennio degli indirizzi professionali);
- m) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo.
- n) Partecipazione alle prove INVALSI 2024

2. La proposta di voto pari a "sei" indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.

3. E' considerata "lieve" un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in modo autonomo dall'alunno e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.

4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 45/2023:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

3/4 frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti ;la partecipazione alle prove Invalsi 2024; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

( CANDIDATI ESTERNI)

5. Per i candidati esterni. l'ammissione è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

6. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;



c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;

d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2024.

7. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2024.

8. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

9. I candidati esterni all'esame di Stato per gli indirizzi di studio di istruzione Professionale non sono tenuti a presentare la documentazione relativa al possesso di una eventuale qualifica professionale.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare<sup>1</sup> inteso ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Tenuto conto della nota 4744 del 13-02-2023 avente per oggetto: **Sessione suppletiva prove INVALSI 2024 – SCUOLA SECONDARIA**, si fa presente che tutti i candidati esterni sono tenuti a sostenere le sopracitate prove nei giorni **tra il 27 maggio 2024 e il 6 giugno 2024**.

## 8.4 Criteri attribuzione crediti

### CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO

(dal "Regolamento per la valutazione degli studenti" approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall'a.s. 2020/21)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite

tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza

### **8.5– Attribuzione del credito – Casi particolari**

1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

## 8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2023/24

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2023/2024, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

### 8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

**Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza**

<b>Media</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017</b>
<b>M=6</b>	<b>7-8</b>
$6 < \square \leq 7$	<b>8-9</b>
$7 < \square \leq 8$	<b>9-10</b>
$8 < \square \leq 9$	<b>10-11</b>
$9 < \square \leq 10$	<b>11-12</b>

### 8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

**Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta**

<b>Media</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017</b>
<b>M=6</b>	<b>8-9</b>

$6 < \square \leq 7$	<b>9-10</b>
$7 < \square \leq 8$	<b>10-11</b>
$8 < \square \leq 9$	<b>11-12</b>
$9 < \square \leq 10$	<b>12-13</b>

### 8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito p sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

**Tabella : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta**

<b>Media</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017</b>
<b>M&lt;6</b>	<b>7-8</b>
<b>M=6</b>	<b>9-10</b>
$6 < \square \leq 7$	<b>10-11</b>
$7 < \square \leq 8$	<b>11-12</b>
$8 < \square \leq 9$	<b>13-14</b>
$9 < \square \leq 10$	<b>14-15</b>

## 8.7 Griglie di valutazione prove scritte

### 8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

(approvata dal Collegio dei Docenti e utilizzate nel primo e secondo quadrimestre)

**TIPOLOGIA A ( Analisi e interpretazione di un testo letterario)**  
**INDICATORI GENERALI**

<b>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	<b>1-8</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	<b>9-11</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	<b>12</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	<b>13 -16</b>	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	<b>17- 20</b>	
<b>b) coesione e coerenza testuale</b>		
Coesione e coerenza scarse	<b>1-3</b>	
Sporadica coesione e coerenza	<b>4-5</b>	
Sufficiente coesione e coerenza	<b>6</b>	
Buona coesione e coerenza	<b>7-8</b>	
Ottima coesione e coerenza	<b>9-10</b>	
<b>c) ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	<b>1-3</b>	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	<b>4-5</b>	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	<b>6</b>	
Lessico e registro linguistico buono	<b>7-8</b>	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	<b>9-10</b>	
<b>d) correttezza grammaticale ( ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	<b>1</b>	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	<b>2</b>	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	<b>3</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	<b>4</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>5</b>	
<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	<b>1</b>	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	<b>2</b>	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	<b>3</b>	
Conoscenze buone e idee approfondite	<b>4</b>	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	<b>5</b>	

<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	<b>1-3</b>	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	<b>4-5</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	<b>6</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	<b>7-8</b>	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	<b>9-10</b>	

#### INDICATORI SPECIFICI

<b>g) rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>1-3</b>	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>4-5</b>	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>6</b>	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	<b>7-8</b>	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	<b>9-10</b>	
<b>h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>		
Mancata comprensione del testo	<b>1-3</b>	
Parziale comprensione del testo	<b>4-5</b>	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>6</b>	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	<b>7-8</b>	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>9-10</b>	
<b>i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>1-3</b>	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>4-5</b>	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>6</b>	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>7-8</b>	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>9-10</b>	
<b>l) interpretazione corretta e articolata del testo</b>		
Mancanza di interpretazione del testo	<b>1-3</b>	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	<b>4-5</b>	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	<b>6</b>	
Interpretazione e articolazione del testo buona	<b>7-8</b>	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	<b>9-10</b>	
	<b>TOT</b>	<b>...../100</b>

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B ( Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	



Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<b><i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i></b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
<b><i>d) correttezza grammaticale ( ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i></b>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<b><i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i></b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
<b><i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i></b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

#### INDICATORI SPECIFICI

<b><i>g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i></b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	



Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17-20	
<b><i>h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i></b>		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
<b><i>i) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i></b>		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	<b>TOT</b>	<b>...../10 0</b>

**TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI**

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5

58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

## TIPOLOGIA C ( Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

### INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale ( ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	

Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	<b>3</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	<b>4</b>	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>5</b>	
<b><i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i></b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	<b>1</b>	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	<b>2</b>	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	<b>3</b>	
Conoscenze buone e idee approfondite	<b>4</b>	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	<b>5</b>	
<b><i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i></b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	<b>1-3</b>	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	<b>4-5</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	<b>6</b>	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	<b>7-8</b>	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	<b>9-10</b>	

## INDICATORI SPECIFICI

<b><i>g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi</i></b>	<b>Banda punteggiata</b>	<b>Punteggi o assegnati</b>
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>1-8</b>	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>9-11</b>	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>12</b>	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>13 -16</b>	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>17- 20</b>	
<b><i>h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></b>		
Esposizione disordinata e priva di linearità	<b>1-3</b>	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	<b>4-5</b>	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	<b>6</b>	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	<b>7-8</b>	

Esposizione ordinata e lineare	9-10	
<b><i>i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	<b>TOT</b>	<b>...../100</b>

### TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI		VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10		48-52	5
93-97	9,5		43-47	4,5
88-92	9		38-42	4
83-87	8,5		33-37	3,5
78-82	8		28-32	3
73-77	7,5		23-27	2,5
68-72	7		18-22	2
63-67	6,5		13-17	1,5
58-62	6		8-12	1
53-57	5,5		0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

## 8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

- *utilizzate nel primo e secondo quadrimestre*

## **Indirizzo SSAS ( Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Comprensione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Interpretazione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	



	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA		5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO	3	

	CORRETTO		
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
<b>Totale 20/20</b>			___/20

**Riepilogo:** Prima parte \_\_\_/20 + Seconda parte \_\_\_/20 = \_\_\_/2 = \_\_\_\_\_

### 8.7.3 Griglia di valutazione prova orale( Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro	4-4.50	

		<b>metodi.</b>		
	<b>V</b>	<b>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.</b>	<b>5</b>	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	<b>I</b>	<b>Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato</b>	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	<b>È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato</b>	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	<b>È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</b>	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	<b>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata</b>	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	<b>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita</b>	<b>5</b>	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	<b>I</b>	<b>Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico</b>	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	<b>È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti</b>	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	<b>È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti</b>	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	<b>È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti</b>	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	<b>È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti</b>	<b>5</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e</b>	<b>I</b>	<b>Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato</b>	<b>0.50</b>	



semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

#### **8.7.4 Griglie di valutazione discusse ed approvate nel Dipartimento di inclusione del 7.05.24 relative allo svolgimento degli esami di stato per gli alunni D.A. e DSA**

##### **Griglia di valutazione della prima prova scritta**

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	

Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<b>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
NON VALUTATA		
<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

#### INDICATORI SPECIFICI

<b>g) rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	

Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
<b><i>h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i></b>		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
<b><i>i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i></b>		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
<b><i>j) interpretazione corretta e articolata del testo</i></b>		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	

Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
	TOT	...../100

**Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).**

**TIPOLOGIA B ( Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**INDICATORI GENERALI**

<i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	

Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<b>c) ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<b>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
NON VALUTATA		
<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		



Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

#### INDICATORI SPECIFICI

<b><i>g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i></b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
<b><i>h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i></b>		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	

Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
<b><i>f) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i></b>		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	<b>TOT</b>	<b>...../100</b>

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

#### TIPOLOGIA C ( Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

##### INDICATORI GENERALI

<b><i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i></b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo	12	



sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<b>b) coesione e coerenza testuale</b>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<b>c) ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<b>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
NON VALUTATA		
<b>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	

Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<b>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

## INDICATORI SPECIFICI

<b>g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Banda punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	13-16	

Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	17- 20	
<b><i>h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></b>		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
<b><i>i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>		
Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette, articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
<b>TOT</b>		<b>...../100</b>

**TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI**

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in somma della parte generale riportato a 20 con (divisione per 5 e relativo

centesimi, derivante dalla e della parte specifica, va opportuna proporzione arrotondamento).

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUIT O
Discipline Turistiche e Aziendali	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	

	<b>SUPERFICIALE</b>	<b>2</b>	
	<b>ADEGUATA CON IMPRECISIONI</b>	<b>3</b>	
	<b>ADEGUATA</b>	<b>4</b>	
	<b>ADEGUATA E COMPLETA</b>	<b>5</b>	
<b>Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi e all'analisi di casi aziendali.</b>	<b>NESSUNA</b>	<b>0</b>	
	<b>SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA</b>	<b>1</b>	
	<b>SUPERFICIALE</b>	<b>2</b>	
	<b>ADEGUATA CON IMPRECISIONI</b>	<b>3</b>	
	<b>ADEGUATA</b>	<b>4</b>	
	<b>ADEGUATA E COMPLETA</b>	<b>5</b>	
<b>Svolgimento della traccia in maniera completa, coerente e corretta.</b>	<b>NESSUNO</b>	<b>0</b>	
	<b>PARZIALE E IN MODO APPROSSIMATIVO</b>	<b>1</b>	
	<b>PARZIALE E IN MODO</b>	<b>2</b>	

	<b>CORRETTO</b>		
	<b>CORRETTO</b>	<b>3</b>	
	<b>COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO</b>	<b>4</b>	
	<b>COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI</b>	<b>5</b>	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio economico-aziendale.</b>	<b>NESSUNA</b>	<b>0</b>	
	<b>APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO</b>	<b>1</b>	
	<b>APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO</b>	<b>2</b>	
	<b>APPLICATA IN MODO CORRETTO</b>	<b>3</b>	
	<b>APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO</b>	<b>4</b>	
	<b>APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI</b>	<b>5</b>	

## 8.8 Griglia di valutazione prova orale degli studenti con programmazione per obiettivi minimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DEGLI STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI		
INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e utilizza i loro metodi in modo appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e completo e utilizza i loro metodi in modo autonomo ed efficace.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline in modo adeguato.
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite istituendo collegamenti tra le discipline in modo autonomo e articolato.
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico.
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali in modo parziale e solo in relazione a specifici argomenti.
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo corretto i contenuti acquisiti.

	IV	È in grado di formulare pertinenti argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo appropriato ed efficace i contenuti acquisiti.
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
	IV	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando un lessico accurato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato.
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.
	IV	analisi precisa della realtà sulla base di una attenta e critica riflessione sulle proprie esperienze personali

Punti	Punteggio
1-3	
4-5	
6-8	
9-10	
1-3	
4-5	
6-8	



9-10	
1-3	
4-5	
6-8	
9-10	
1	
2	
3	
4-5	
1	
2	
3	
4-5	
<b>Punteggio totale della prova</b>	

## **9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

### **Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

Simulazioni II prova nazionale svolte in data 13/04/2024 e 3/05/2024

Entro il termine delle attività didattiche, verrà eseguita almeno una prova simulata del colloquio orale.

***ALLEGATI AL DOCUMENTO ( cartella con i file allegati)***

***Relazioni finali***

***PCTO***

***Griglia di valutazione prima prova esame di Stato***

***Griglia di valutazione seconda prova esame di Stato***

***Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale***

***Programmi svolti (non vanno firmati dai ragazzi)***